

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 4****OGGETTO:PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) – ADOZIONE AI SENSI
DELL'ART. 15 L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 S.M.I.**

L'anno duemiladieci, addì ventisette del mese di gennaio, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ordinaria** in seduta **pubblica** il CONSIGLIO COMUNALE.

All'appello nominale risultano:

Presenti		Presenti	
Ambrosi Gabriele Livio	SI	Lorenzetti Fausto	SI
Bonatti Fabrizio	SI	Bigardi Antonio	NO
Zago Maria Rosa Giovanna	SI	Marconcini Simone	NO
Costantini Raul	SI	Boniotto Alfredo Giuseppe	SI
Ambrosi Walter	SI	Gennari Andrea	NO
Pozzani Andrea	SI	Lorenzetti Maurizio	SI
Ambrosi Lorenzo	SI	Cagalli Stefano	SI
Zanetti Donatella Maria	SI	Tosco Nicoletta	SI
Fiorentini Virgilio	SI		

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **TAMA' Dr. Giovanni**.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Piano di assetto del territorio (P.A.T.) – Adozione ai sensi dell'art. 15
L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 s.m.i.**

Entra il Consigliere Lorenzetti Maurizio, pertanto i consiglieri presenti in aula sono n. 17.

Il Presidente passa la parola al Sindaco che illustra, in sintesi, il percorso fatto dall'Amministrazione Comunale per la predisposizione del PAT che riveste per tutta la Comunità di Casaleone un valore di estrema importanza. Sottolinea che detto strumento è la cornice per lo sviluppo del Paese e che con il Piano degli interventi si completerà il quadro generale.

Passa poi la parola all'Assessore Lorenzetti Arch. Fausto il quale introduce l'argomento con il supporto di immagini e schemi.

Presenta inanzitutto gli elementi e le fasi più significative richieste dall'iter procedurale necessario per la stesura del PAT. Sottolinea il confronto avuto, nella fase di concertazione, con tutta la cittadinanza e gli Enti portatori di interessi diffusi. Elenca i soggetti, quali tecnici incaricati ed esperti nel settore, che sono stati coinvolti a vario titolo nelle operazioni di studio ed analisi dell'argomento.

Passa all'esame delle tematiche affrontate per l'elaborazione del PAT:

- Grande viabilità: l'autostrada "Nogara-Mare" viene considerata come futuro sviluppo del paese attraverso la realizzazione del casello e della bretella di collegamento alla strada regionale n.10.
- Viabilità comunale: è previsto il suo potenziamento mediante la realizzazione di nuovi collegamenti est-ovest ed inoltre il completamento e riordino di strade esistenti anche attraverso la realizzazione di rotatorie e una rete di piste ciclabili.
- Sistema residenziale: il PAT regola sia il consolidamento del tessuto residenziale esistente sia la realizzazione di nuove lottizzazioni nel Capoluogo e nella Frazione che identifichino nuovi centri urbani e di aggregazione. Saranno inoltre valorizzati gli edifici storici e le corti rurali tramite una modulazione studiata degli interventi da realizzare.
- Sistema produttivo: la ZAI, collocata al nord del Paese, vedrà il suo potenziamento e la riqualificazione degli edifici esistenti, soprattutto in Via Venera e Viale Martiri della Libertà, consolidando il settore terziario.
- Sistema agro-produttivo: realizzazione di nuova area agro-produttiva nella zona sud del Paese attraverso il potenziamento dell'attività esistente.
- Sistema dei servizi: la situazione esistente risponde alle esigenze della cittadinanza essendo presente un polo scolastico, sportivo, culturale e di servizio. Verrà previsto il potenziamento qualitativo creando un parco aperto e la razionalizzazione degli spazi esistenti.



- Sistema ambiente: valorizzazione dei collegamenti con l'area naturalistica Palude del Brusà. L'ambiente ricco di canali e zone umide, sarà oggetto di uno sviluppo sostenibile attraverso compensazioni ambientali. Salvaguardare aria, acqua e suolo dai fattori inquinanti e dal degrado dovuto all'incuria del territorio, saranno degli obiettivi da conseguire anche attraverso l'individuazione delle fonti inquinanti e la ricerca delle possibili soluzioni per il loro contenimento. Ambiente ed agricoltura dovranno andare avanti di pari passo. Nel paesaggio agrario potrà essere inclusa anche una valenza turistica data la prossimità di città storiche ed artistiche.

Terminata la presentazione, l'Assessore passa la parola all'Arch. Mantovani Andrea, tecnico estensore del PAT.

L'Architetto ringrazia innanzitutto e passa a graficizzare le intenzioni espresse compiutamente dall'Assessore Lorenzetti Arch. Fausto. Descrive l'iter percorso per la stesura e gli elementi che lo compongono, elaborati e relazioni normative previste dalla legislazione regionale vigente. Il territorio è stato suddiviso in n. 7 ATO (Ambiti territoriali omogenei) che si identificano con la diversa vocazione del territorio. Ognuna di queste zone viene dimensionata in previsione di una crescita demografica che si trasforma in un aumento volumetrico assegnato a ciascuna zona. Illustra le 4 tavole che compongono il PAT e le relative norme tecniche generali.

ALLE ORE 18,20 esce il Presidente Marconcini Dr. Simone ed assume la Presidenza del Consiglio il Consigliere Fiorentini Virgilio - Vice Presidente.

Il Vice Presidente invita i Consiglieri a non dilungarsi troppo nei loro interventi stante l'argomento in discussione.

INTERVENTI:

Il Consigliere Tosco chiede alcune delucidazioni sulla simbologia della tavola n. 4.

L'Architetto Mantovani risponde illustrando quanto richiesto.

Segue un breve dibattito di approfondimento sulle tematiche trattate dal PAT soffermandosi in particolare sui centri storici. L'Architetto concorda con la necessità di revisione del centro storico ma questo lo si potrà ottenere solo attraverso il successivo Piano degli Interventi. L'Assessore Lorenzetti Arch. Fausto chiarisce che l'argomento è già stato fortemente discusso con i Tecnici regionali e provinciali e nel PAT sono state inserite le basi, all'interno delle norme tecniche, per affrontare il tema nel primo piano degli interventi.

Il Consigliere Tosco ravvisa il rischio, nella riqualificazione di Via Venera e Viale Martiri della Libertà, di creare zone miste che possono portare a nuove problematiche.

-ESCE il consigliere Gennari, pertanto i consiglieri presenti in aula sono n. 15.

Il Consigliere Tosco si rivolge poi al Segretario Generale per avere delucidazioni circa la legittimità del voto sull'argomento da parte dei consiglieri presenti in quanto non sono stati

verificati i rapporti di parentela su eventuali proprietari di terreni inseriti nelle linee preferenziali di sviluppo del PAT.

Risponde il Sindaco specificando che, dopo aver consultato il Segretario, tutti i Consiglieri possono partecipare alla votazione. Il Segretario legge poi, per maggior chiarimento, il contenuto dell'art. 78

del D.Lgs. 267/2000 circa l'obbligo di astensione dei Consiglieri.

ESCE il consigliere Bigardi, pertanto i consiglieri presenti in aula sono n. 14.

Conclusa la discussione, il Presidente invita a votare . La votazione espressa per alzata di mano ottiene il seguente esito:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

- favorevoli n. 10 (maggioranza)
-
- astenuti n. 4 (Boniotto – Cagalli - Tosco - Lorenzetti).
-
-

resi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e 10 votanti

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di delibera in oggetto.



Ns. Rif. 2010/001

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: UFFICIO URBANISTICA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.) – ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 23 APRILE 2004 N. 11 S.M.I..

Descrizione della proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune è dotato di P.R.G. approvato con DGR n. 3146 del 14.09.1999;
- che dopo l'approvazione del P.R.G. l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere una serie di varianti ai sensi dell'art. 50 – commi 3° - 4° - 9° della L.R. n. 61/1985 finalizzate ad una ricognizione sistematica degli obiettivi urbanistici riguardanti vari ambiti territoriali;
- che successivamente alle varianti approvate sopraccitate, l'Amministrazione Comunale ha adottato la Variante Parziale n. 33 approvata con delibera C.C..... del con la quale si è proceduto all'aggiornamento del P.R.G. con l'inserimento di tutte le varianti approvate;
- che la nuova Legge Urbanistica Regionale 23.04.2004. n. 11 "Norme per il governo del Territorio" ha introdotto sostanziali modifiche alla pianificazione urbanistica, articolando il piano regolatore in due diversi strumenti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed il Piano degli Interventi (PI);
- che il PAT è lo strumento urbanistico strutturale per l'individuazione delle scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio, mentre il PI disciplina le relative disposizioni operative;
- che in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e della DGRV n. 2988 del 01.10.2004 si è proceduto all'avvio del processo di valutazione ambientale strategica (VAS).

Considerato che l'Amministrazione ha ritenuto di attivare la procedura di pianificazione concertata con la Regione del Veneto per la formazione del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 11/2004, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 14.09.2005 e successiva di modifica n° 133 del 07.01.2007;

Accertata che la procedura concertata prevede che la Giunta Comunale elabori un documento preliminare del PAT, contenente gli obiettivi generali da perseguire, le scelte strategiche di

assetto del territorio e le indicazioni per uno sviluppo sostenibile e durevole, proponendo anche un accordo di pianificazione con la Regione e Provincia per la predisposizione del piano stesso;

Visto il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio Comunale ed il relativo Schema di Accordo di Pianificazione, approvato con deliberazione della G.C. n. 154 del 14.09.2005 e successiva di modifica n° 133 del 07.01.2007 – esecutive ai sensi di legge – elaborato dall' Arch. Andrea Mantovani, incaricato alla redazione del PAT;

Rilevato che con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ecologia, n. 534 del 23.12.2005 è stato affidato allo Studio Tecnico arch. Andrea Mantovani, con sede (ora) in San Pietro in Cariano – Via Valpolicella n. 58, l'incarico per la redazione del Piano di Assetto Territoriale (PAT), redazione della valutazione ambientale strategica (VAS), formazione quadro conoscitivo, valutazione compatibilità idraulica;

Rilevato che con determinazione del Responsabile del Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ecologia, n. 397 del 05.12.2007 sono stati affidati gli incarichi professionali del servizio di consulenza agronomica al dott. Agronomo Gino Benincà con studio in San Martino Buon Albergo via Serena, 1 ed il del servizio di consulenza in materia di geologia al dott. Geologo Cristiano Mastella con studio in San Pietro in Cariano via don E. Dell'Acqua, 8 ;

Visto l'accordo di pianificazione sottoscritto, dalla Regione Veneto e dalla Provincia di Verona in data 15.01.2008;

Rilevato l'avvenuto espletamento delle procedure di concertazione e partecipazione con gli altri Enti pubblici territoriali e con le altre Amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti, ed altresì, il confronto con le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di usi pubblici invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 16.04.2008 – esecutiva ai sensi di legge che conclude la fase di concertazione e relativamente al processo di formazione del Piano e a quello di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che in attuazione dell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e Provincia di Verona la formazione del piano di Assetto del Territorio è avvenuta di concerto con la Direzione Urbanistica Regionale e con il Servizio Urbanistico Provinciale.

- Visto il parere n. 105 del 18.12.2007, con prescrizioni, relativo alla Relazione Ambientale al documento preliminare del PAT espresso dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la valutazione Ambientale Strategica;
- il parere favorevole con alcune prescrizioni del Genio Civile di Verona in data 11.12.2009, prot. n. 692425, sulla Valutazione di Compatibilità idraulica ai sensi della DGR n. 1841 del 19.06.2007;
- il parere n. URB/2009/93 del 12.10.2009, con prescrizioni, relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale espresso dalla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi;
- le osservazioni geologiche espresse dalla Direzione Geologica con referto n° 713280/57.02 in data 22.12.09

Visto il Verbale di sottoscrizione degli elaborati del Piano di Assetto del Territorio in data 11.01.2010, firmato da delegato direzione Urbanistica Regione Veneto, delegato Provincia di Verona, Sindaco, Responsabile Urbanistica Comune di Casaleone e dal tecnico incaricato della stesura, costituito da:

1. *TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale*
2. *TAV. 2 Carta delle Invarianti*
3. *TAV. 3 Carta delle Fragilità*
4. *TAV. 4 Carta delle Trasformabilità*
5. *Relazione Tecnica*
6. *Relazione Sintetica*
7. *Norme Tecniche Generali*
8. *Norme di Attuazione ATO*
9. *Relazione del Quadro Conoscitivo e Banche Dati*
10. *VAS Rapporto Ambientale*
11. *VAS Sintesi non Tecnica*
12. *Quadro conoscitivo - n. 1 DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004 - incluse la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d'Incidenza Ambientale*
13. *Pareri Enti competenti.*
14. *Valutazione incidenza ambientale (V.Inc.A.) composta da:

Relazione ed elaborato grafico*

Di dare atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti contenuti nell'allegato 13 parte integrante del PAT e dovranno essere recepiti negli elaborati finali di approvazione definitiva;

Rilevato che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attrattiva n. 3262, del 24.10.2006, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15, della medesima L.R. n. 11/2004;

Ritenuto, pertanto, poter procedere all'adozione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare;

Visto che l'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004 e successive modificazioni, e l'art. 6 lett. f) dell'Accordo di Pianificazione sopra richiamato, prevedono la convocazione della conferenza di servizi per l'esame delle osservazioni e l'approvazione del P.A.T. entro tre mesi dall'adozione del Piano stesso;

Ritenuto di dover individuare nel Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, la persona legittimata ed idonea ad esprimere, in sede di Conferenza dei Servizi, il parere in merito alle eventuali osservazioni e all'approvazione del P.A.T., ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004;

Vista la L.R. 23.04.2004, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Settore competente, espressi ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti ;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 15, della L.R. 21.04.2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio costituito dai seguenti elaborati tecnici, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. *TAV. 1 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale*
2. *TAV. 2 Carta delle Invarianti*
3. *TAV. 3 Carta delle Fragilità*
4. *TAV. 4 Carta delle Trasformabilità*
5. *Relazione Tecnica*
6. *Relazione Sintetica*
7. *Norme Tecniche Generali*
8. *Norme di Attuazione ATO*
9. *Relazione del Quadro Conoscitivo e Banche Dati*
10. *VAS Rapporto Ambientale*
11. *VAS Sintesi non Tecnica*
12. *Quadro conoscitivo - n. 1 DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004 - incluse la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d'Incidenza Ambientale*
13. *Pareri Enti competenti.*
14. *Valutazione incidenza ambientale (V.Inc.A.) composta da:*

Relazione ed elaborato grafico

2. di dare atto che il Rapporto Ambientale con i relativi allegati, redatti sulla base degli incontri effettuati con la struttura regionale competente, sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere la Valutazione Ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4, della L.R. n. 11/2004, e della relativa D.G.R. attuativa n. 3262, del 24.10.2006, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, a conclusione del procedimento, prima della Conferenza di Servizi di cui all'art. 15, della medesima L.R. n. 11/2004;
3. di dare atto che tutti i pareri espressi dagli Enti competenti contenuti nell'allegato 13 parte integrante del PAT e dovranno essere recepiti negli elaborati finali di approvazione definitiva e che la documentazione di analisi è stata depositata presso la regione per i pareri competenza;
4. di dare atto che il P.A.T. adottato viene depositato presso la sede del Comune – Settore Urbanistica – e che tutti gli elaborati costituenti il P.A.T. sono depositati, per le necessarie consultazioni, anche presso l'Amministrazione Provinciale: composta da copia di quanto

- sottoscritto nel Verbale del 11.01.2010 e dalla documentazione di analisi da depositare in allegato all'avviso di pubblicazione e contenuta nel quadro conoscitivo (DVD - allegato 12);
5. di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante pubblicazione di un Avviso sul portale web del Comune, su n. 2 quotidiani a livello locale e sul BUR;
 6. di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BUR, chiunque può prendere visione della proposta di Piano e del Rapporto Ambientale depositati e presentare al Comune le proprie osservazioni, redatte in duplice copia anche fornendo nuovi o ulteriori contributi conoscitivi e valutativi.
 7. di dare atto che nel suddetto termine di 60 giorni è prevista la possibilità per gli aspetti urbanistici di presentare osservazioni decorsi i 30 giorni di deposito, mentre per gli aspetti ambientali connessi alla V.A.S. il termine è unico sia per il deposito che per le osservazioni;
 8. di dare atto che dell'avvenuta adozione del P.A.T. verrà data tempestiva comunicazione alla Direzione Urbanistica della Regione Veneto, tramite e-mail, ed agli Enti locali interessati dagli impatti ambientali;
 9. di dare atto che conclusa la fase di deposito e di raccolta delle osservazioni di cui ai precedenti commi, il Comune provvede a svolgere tutte le attività tecnico-istruttorie sulle osservazioni, obiezioni, suggerimenti pervenuti dal pubblico e dagli altri soggetti interessati, in collaborazione con la Struttura Regionale di supporto alla Commissione Regionale V.A.S., per quelle aventi carattere ambientale;
 10. di dare atto che entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, la Commissione V.A.S. esprime il proprio parere motivato;
 11. di dare atto che gli elaborati di Piano saranno modificati in conformità alle indicazioni espresse dal Referente della Direzione Urbanistica della Regione Veneto nel Verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T. del Comune di Casaleone (VR);
 12. di dare atto che il Comune indice la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, per l'approvazione del Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica;
 13. di autorizzare, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. 11/2004, il Sindaco pro-tempore, o persona da lui delegata, a rappresentare il Comune di Casaleone (VR) in sede di Conferenza dei Servizi incaricando lo stesso di esprimere il voto definitivo sul P.A.T. adottato e sulle eventuali osservazioni pervenute.
 14. di dare atto che successivamente la Giunta Regionale del Veneto ratifica gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria e provvede alla pubblicazione nel BUR dell'atto di ratifica nonché dell'indicazione della sede presso cui può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione istruttoria;
 15. di dare atto che il Comune provvederà alla pubblicazione sul proprio sito web del Piano, del parere motivato espresso dalla Commissione Regionale V.A.S., della dichiarazione di sintesi e delle misure adottate per il monitoraggio ambientale;
 16. di dare atto che, dalla data di adozione del P.A.T., saranno applicate le misure di salvaguardia previste dall'art. 29, della L.R. n. 11/2004, secondo le modalità previste dalla Legge 03.11.1952, n. 1902 " Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori", e successive modificazioni;
 17. di dare atto che, a seguito dell'approvazione del P.A.T., il P.R.G. vigente acquista il valore e l'efficacia di primo Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il P.A.T.;
 18. di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. 11/2004, alla DGR n. 791 del 31.03.2009, e dall'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: FAVOREVOLE.

Lì 20/01/2010

Il Responsabile di Settore
(f.to Geom. Ornella Ferrari)

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Sindaco
(f.to Dr. Gabriele Ambrosi)

Il Presidente
(f.to Dr. Simone Marconcini)

Il Segretario Comunale
(f.to Dr. Giovanni Tamà)

Copia del presente verbale viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal 11 FEB. 2010, ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (R.P. n. 40) ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile Settore Amministrativo c.d.
(f.to Dr. ~~Vittorino Bonadiman~~)

Lucia Bonfante

11 FEB. 2010



La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile di Settore c.d.
~~Dr. Vittorino Bonadiman~~

Lucia Bonfante

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____;

- Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza;
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.;
- _____

Casaleone, li _____

Il Responsabile Settore Amministrativo
(Dr. Vittorino Bonadiman)



Alla competente Unità Operativa per l'esecuzione.